



PROGETTO DI RICERCA E FORMAZIONE

Il Coordinamento Pedagogico Territoriale ed il Comitato Locale Zerosei: la costruzione del Sistema Integrato di educazione nell'ambito del distretto di Cremona

Progetto condiviso con il Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) e con il Comitato Locale zerosei (CL06) dell'ambito distrettuale cremonese

PREMESSE

Il sistema zerosei nel contesto nazionale ed europeo

È scientificamente dimostrato che il sistema integrato della fascia 0-6 anni, a differenza dello "split-system" che caratterizza la realtà italiana, rappresenta una garanzia sia di qualità dell'offerta sia di equità nell'accesso ai servizi educativi: soltanto con un sistema integrato, tra pubblico e privato, nella fascia 0-3 e 3-6 anni, è possibile rafforzare e garantire i diritti dei bambini. Il sistema integrato, inoltre, è l'unico in grado di contrastare le disuguaglianze – soprattutto territoriali – causate da servizi educativi di bassa qualità.

La creazione del sistema integrato zerosei è dunque una necessità, poiché tutti i bambini hanno diritto ad un'offerta educativa di pari livello: la Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2019 relativa ai sistemi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia, infatti, evidenzia che solo un servizio educativo di alta qualità può ridurre disuguaglianze e situazioni di svantaggio. In quest'ottica, un'idea di continuità educativa di tipo progettuale può garantire che i bambini possano sperimentare una prima forma di cittadinanza.

Il sistema zerosei del territorio cremonese: l'educazione fin dalla nascita

Il Comune di Cremona promuove l'attenzione alla cultura dell'infanzia e l'organizzazione integrata del sistema zerosei anni, attraverso uno stretto coordinamento tra gli asili nido e le scuole infanzia comunali a gestione diretta, nonché uno stretto raccordo con alcuni dei soggetti gestori privati sia nell'ambito del segmento 0-3 sia di quello 3-6.

In occasione della giornata di Studio "Zerosei come ti vorrei – Verso la costruzione del sistema integrato" del 4 giugno 2022, organizzata dal Comune di Cremona in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale, si è iniziato a sperimentare un approccio di tipo integrato a livello cittadino: è stata colta l'opportunità di avviare un primo coordinamento pedagogico territoriale, coinvolgendo soggetti pubblici, privati e paritari della città di Cremona (educatori, insegnanti o pedagogisti degli asili nido, delle scuole infanzia e delle scuole primarie). Attraverso queste prime "prove tecniche" è stato possibile confrontarsi sul tema della continuità educativa. Una simile esperienza, legata alla realtà cittadina, deve ora ricondursi ad un livello più ampio - quello dell'ambito territoriale cremonese - il quale richiede un approccio di tipo sistematico ed organizzato.

Il Coordinamento Pedagogico Territoriale (D.G.R. n. 6397/2022)

Il Coordinamento Pedagogico Territoriale (di seguito "CPT") è un organismo stabile nel tempo, che comprende e riunisce i Coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti sul territorio (statali, comunali, paritari, privati).

Il territorio di competenza del CPT è l'area geografica del Piano di Zona, cioè l'Ambito territoriale individuato in base alla Legge n. 328/00 e alla Legge Regionale n. 3/2003.

Il CPT costituisce un elemento indispensabile dal punto di vista tecnico-pedagogico della governance locale del sistema integrato 0-6, svolgendo un ruolo fondamentale nell'espansione e qualificazione dello zerosei, attraverso il confronto professionale collegiale. Il CPT, in particolare:

- elabora una riflessione pedagogica centrata sul territorio, che cerchi di rappresentarsi le condizioni di vita e i diritti all'educazione e di cittadinanza di tutte le bambine e di tutti i bambini, anche di coloro che non frequentano alcun servizio educativo o scuola dell'infanzia, con il coinvolgimento delle famiglie non utenti di servizi;
- propone progetti per l'estensione e la diversificazione dell'offerta educativa sul proprio territorio di competenza, sviluppando azioni di monitoraggio, valutazione e audit;
- fornisce il proprio contributo tecnico, anche propositivo, nella definizione delle priorità di interventi che confluiscono nei Piani di Zona concertati tra attori locali;
- organizza scambi e gemellaggi tra i diversi servizi educativi e tra questi e le scuole dell'infanzia, pubbliche e private;
- ha un ruolo particolare nella progettazione di iniziative di formazione in servizio per il personale che opera nell'ambito di competenza, proponendo un'offerta formativa coerente e la crescita di un sentimento di appartenenza al gruppo di lavoro e all'istituzione educativa;
- è coinvolto nell'organizzazione di tirocini formativi nelle strutture dei corsi di Laurea in Scienze dell'educazione (indirizzo specifico) e in Scienze della formazione primaria;
- si avvale della collaborazione delle scuole polo statali, delle reti di scuole, di associazioni ed enti per una progettazione di ampio respiro.

Il Comitato Locale Zerosei – CL06

In considerazione della complessità organizzativa del CPT e dell'elevato numero di servizi educativi e di scuole dell'infanzia presenti in Lombardia si è stabilito che, in ciascuno dei 91 Ambiti territoriali, venga attivato un organismo di rappresentanza locale, denominato Comitato Locale Zerosei (CL06), che possa coadiuvare il CPT.

Il CL06 (costituito da rappresentanti dei Comuni, rappresentanti dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia nonché da rappresentanti dei genitori), svolge le seguenti funzioni:

- riceve ed esamina le proposte del CPT sulle attività e iniziative da realizzare in ambito pedagogico e formativo;
- redige il Programma annuale degli interventi pedagogici e formativi approvati dal CPT, da realizzare con l'impiego delle risorse dedicate assegnate al Comune capofila e di eventuali risorse aggiuntive regionali e comunali;
- sottopone al Comune capofila le azioni e gli interventi previsti dal Programma per l'adozione degli atti e dei provvedimenti attuativi, coerentemente con le determinazioni del CPT;
- svolge funzioni di raccordo con Enti locali, Province, Regione e ATS/ASST;
- informa e coinvolge per quanto di interesse gli stakeholder e le rappresentanze sociali territoriali delle azioni promosse;
- supporta il CPT nel monitoraggio delle azioni realizzate.

Il compito del Comune di Cremona, Ente Capofila

Il Comune di Cremona ha individuato nel *Settore Politiche Educative, Istruzione* il soggetto istituzionale che ha il compito di supportare dal punto di vista tecnico e organizzativo il CPT ed il CL06, coordinandone gli incontri e le azioni in modo da agevolare la costruzione di una rete integrata e unitaria di servizi e scuole.

Gestisce la quota del 5% del Fondo nazionale 0-6 anni destinata al sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e al finanziamento dei coordinamenti pedagogici territoriali, impegnando le risorse in base agli obiettivi e alle priorità stabiliti dal CPT e dal CL06.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto di ricerca e formazione prende le mosse dall'art. 4 del D.Lgs. n. 65/2017 che fissa, tra gli obiettivi strategici per l'istituzione del sistema integrato di educazione da zero a sei anni, la costituzione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali (CPT), declinati nei documenti nazionali elaborati dalla Commissione ministeriale, sempre prevista dal medesimo decreto, nelle loro specifiche funzioni e obiettivi (Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, adottate con Decreto ministeriale n. 334 del 22 novembre 2021; Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, adottati con Decreto ministeriale n. 43 del 24 febbraio 2022). Al centro del progetto di ricerca e di formazione vi è inoltre la D.G.R. n. XI/6397/2022 "Approvazione delle Linee Guida per la realizzazione dei Coordinamenti Pedagogici territoriali ai sensi del D.LGS. 65/2017" attraverso la quale Regione Lombardia ha tradotto, come previsto dal decreto stesso, funzioni e obiettivi del CPT rispetto al proprio territorio regionale, definendo modalità di funzionamento, tempi e finalità. Regione Lombardia ha avviato con le Linee guida anzidette una sperimentazione finalizzata a verificare quanto tali organismi nella formula pensata siano rispondenti ai bisogni e alle risorse dei singoli e specifici territori.

Il progetto di ricerca e formazione consiste in attività di supervisione, tutoraggio e conduzione dei gruppi di lavoro del CPT e del CL06 nonché nel costante monitoraggio del lavoro dei predetti organismi utile a rivelarne i bisogni formativi.

Le azioni prevedono nello specifico:

- *monitoraggio delle fasi di lavoro del CPT e del CL06;*
- *partecipazione alle riunioni in qualità di osservatore privilegiato e facilitatore delle dinamiche relazionali;*
- coordinamento dei gruppi di lavoro del CPT e del CL06;
- osservazione e rilevazione delle dinamiche gestionali relazionali e organizzative;
- rilevazione delle caratteristiche dei territori compresi nel Piano di Zona del Comune di Cremona e la mappatura dei servizi educativi / scuole infanzia ivi presenti e delle loro peculiari caratteristiche;
- analisi e valutazione delle esperienze di rilievo avviate;
- analisi dei bisogni, delle criticità e delle risorse;
- attività informative e formative dirette;
- elaborazione di proposte formative su misura per il CPT;
- supporto alla realizzazione degli obiettivi e delle funzioni del CPT e del CL06;
- individuazione di proposte di sperimentazione finalizzate allo sviluppo del sistema integrato e alla sua qualificazione;
- elaborazione di un report annuale di sintesi delle attività, delle riflessioni emerse, delle proposte e delle linee di sviluppo.
- elaborazione di una relazione finale sui risultati conseguiti

TEMPI E COSTI

La proposta di avvalersi di un tutoraggio scientifico qualificato, avviando un percorso di ricerca e formazione che possa analizzare e supportare le fasi di implementazione del Sistema Integrato nel distretto cremonese è stata condivisa sia con i membri del CPT che con quelli del CL06.

Al fine di garantire un'efficace attività di programmazione e realizzazione, il progetto – che prenderà avvio a seguito della formalizzazione con l'Università individuata – avrà una durata di almeno 24 mesi.

La spesa complessiva relativa al progetto - quantificata in **Euro 39.000,00 IVA inclusa** - verrà finanziata con le risorse del "Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione" di cui all'articolo 12 del D.Lgs. n. 65/2017, assegnate al Comune di Cremona in qualità di Ente Capofila e destinate a tale scopo.